



COMUNE DI PINO TORINESE
Città metropolitana di Torino

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Servizio di rif.: *RISORSE TRIBUTARIE E AFFARI*

LEGALI

Numero proposta: 213

N. 53

del **28/12/2020**

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE – DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2021.

L'anno DUEMILAVENTI addì VENTOTTO del mese di DICEMBRE alle ore 18:35, regolarmente convocato su iniziativa del Presidente nei modi e termini di legge, si è riunito in modalità telematica in videoconferenza il CONSIGLIO COMUNALE, secondo le modalità indicate nel Decreto del Presidente del Consiglio comunale n. 4/2020 ed in esecuzione di quanto previsto dall'art. 73, comma 1 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27.

		PRESENTE
BRIZZOLARA Marialinda	Presidente	SI
TOSI Alessandra	Sindaco	SI
PELLEGRINI Paolo	Consigliere	SI
PIANA Caterina	Consigliere	SI
VERRI Beatrice	Consigliere	SI
CONCAS Marcello	Consigliere	SI
CEPPI Stefano	Consigliere	SI
RADICATI DI PRIMEGLIO Fabrizio	Consigliere	SI
ARTUSIO Daniela	Consigliere	NO
RABINO Giorgio	Consigliere	SI
GIURA Vittorio	Consigliere	NO
SEPPILLI Ludovico Maria	Consigliere	SI
SILVESTRIN Simone	Consigliere	SI

Sono assenti i Consiglieri ARTUSIO Daniela, GIURA Vittorio

Assiste il Segretario Generale, sottoscritto PALERMITI DANIELE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE – DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2021.

Richiamati i seguenti disposti normativi:

- l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 e s.m.i. il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate anche tributarie, salvo quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;
- il D.Lgs. 360/1998 il quale ha istituito l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, composta da un'aliquota di compartecipazione stabilita con decreto ministeriale ed uguale per tutti i comuni ed un'eventuale aliquota variabile stabilita dal comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (articolo 1 comma 3);
- l'art. 1, commi 3 e 3-bis del D.Lgs. n. 360 del 28/9/1998 come modificato dall' art. 1, comma 142 L. 296/2006, il quale prevede:
 - ✓ comma 3 – *I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 e s.m.i., possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31/5/2002, pubblicato nella G.U. n. 130 del 5/6/2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2;*
 - ✓ comma 3-bis – *Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;*
- l'art. 1 comma 11 del D.L. 138/2011 convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1 comma 1 L. 148/2011 e successivamente modificato dall'art. 13 comma 16 del D.L. 6/12/2011 N. 201, il quale prevede:
 - ✓ comma 11 - *La sospensione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. È abrogato l'[articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23](#); sono fatte salve le deliberazioni dei comuni adottate nella vigenza del predetto [articolo 5](#). Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;*

Richiamate le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 39/2011 e 70/2011, rettificata con la deliberazione C.C. 15/2012, nonché le delibere 31/2013, 28 /2014, 55/2014, 33/2015, 66/2016, 55/2017, 54/2018 e 52/2019 con le quali sono state stabilite le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF per gli anni dal 2011 al 2020;

Richiamate le motivazioni addotte nelle precitate deliberazioni con le quali si è istituita – nell'anno 2011 - e successivamente rimodulata l'addizionale comunale all'IRPEF ritenuto che possano ritenersi tuttora valide;

Ritenuto, sulla base del quadro delle entrate dell'Ente, di confermare le aliquote previste per il 2020 al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni fondamentali, l'erogazione dei servizi indispensabili alla cittadinanza ed il concorso nel finanziamento delle spese di investimento, nella previsione di una consistente diminuzione del gettito conseguente alla crisi economica generatasi dalla emergenza sanitaria e dai provvedimenti normativi assunti per il contenimento della diffusione epidemiologica da COVID-19;

Ritenuto, per l'anno 2021, fermo restando il principio di progressività dell'imposta, confermare le aliquote, per ciascuna fascia di reddito previste dalla legge dello Stato con riferimento all'IRPEF, nei seguenti valori:

a. Fino ad euro 15.000,00	aliquota 0.5 per cento
b. Da oltre 15.000,00 a 28.000,00	aliquota 0.6 per cento
c. Da oltre 28.000,00 a 55.000,00	aliquota 0.7 per cento
d. Da oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00	aliquota 0.78 per cento
e. Oltre 75.000,00	aliquota 0.8 per cento

confermando l'esenzione per i redditi inferiori ad euro 15.000,00;

Dato atto che:

- Il gettito stimabile, sulla base dei dati ricavabili dal Portale del MEF e delle prudenziali proiezioni operate alla luce della crisi economica determinatasi per effetto della situazione emergenziale in atto e delle disposizioni emanate per il contenimento della diffusione epidemiologica da COVID-19, ammonta a complessivi 1.070.000,00 euro;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Verbale della seduta della I commissione consiliare del 16/12/2020, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto non necessario il parere dell'Organo di revisione contabile ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b)-7 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012 n. 174, non essendo state apportate modifiche al testo regolamentare già approvato per il 2019;

Tutto ciò premesso si propone affinché il Consiglio Comunale

DELIBERI

- ✓ di determinare le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF, per ciascuna fascia di reddito, con le seguenti modalità:

a. Fino ad euro 15.000,00	aliquota 0.5 per cento
b. Da oltre 15.000,00 a 28.000,00	aliquota 0.6 per cento
c. Da oltre 28.000,00 a 55.000,00	aliquota 0.7 per cento
d. Da oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00	aliquota 0.78 per cento
e. Oltre 75.000,00	aliquota 0.8 per cento

confermando l'esenzione per i redditi inferiori ad euro 15.000,00;

- ✓ di approvare conseguentemente il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2021 nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, composto di n. 4 articoli;

- ✓ di quantificare presuntivamente in euro 1.070.000.00 il gettito derivante dall'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, stabilita nella misura delle aliquote differenziate per scaglioni di reddito previste nel regolamento e con la fascia di esenzione ivi specificata, sulla base dei dati ricavabili dal Portale del MEF e delle prudenziali proiezioni operate alla luce della crisi economica determinatasi per effetto della situazione emergenziale in atto e delle disposizioni emanate per il contenimento della diffusione epidemiologica da COVID-19;

- ✓ di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e Finanze ai sensi 15 bis del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019, in modalità telematica, mediante inserimento sul portale del federalismo fiscale per la prescritta pubblicazione sul sito internet di cui al decreto interministeriale 31/5/2002, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 360/1998.



COMUNE DI PINO TORINESE

Città Metropolitana di Torino

Servizio *RISORSE TRIBUTARIE E AFFARI LEGALI*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE – DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2021.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Pino Torinese, li 21 dicembre 2020

Il Responsabile del
Servizio *RISORSE TRIBUTARIE E AFFARI LEGALI*
d.ssa Giancarla ATMASSO

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Pino Torinese, li 21 dicembre 2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Claudia EBLOVI

COMUNE DI PINO TORINESE

(PROVINCIA DI TORINO)

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E
L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE
ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE
FISICHE – anno 2021

Approvato con deliberazione C.C. n.

SOMMARIO

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO.....	3
Art. 2 – ALIQUOTE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	3
Art. 3 – SOGLIA DI ESENZIONE E REQUISITI REDDITUALI	3
Art. 4 – DISPOSIZIONI FINALI.....	3

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 446/1997, disciplina l'istituzione e l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1 del D.Lgs. 360/1998 ed individua le soglie di esenzione in presenza di specifici requisiti reddituali.
2. Si stabiliscono altresì, nel rispetto del principio di progressività, le aliquote da applicarsi agli scaglioni di reddito come determinati ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Art. 2 – ALIQUOTE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

1. L'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è stabilita nelle seguenti misure da applicare ai seguenti scaglioni di reddito:

a. Fino ad euro 15.000,00	aliquota 0.5 per cento
b. Da oltre 15.000,00 a 28.000,00	aliquota 0.6 per cento
c. Da oltre 28.000,00 a 55.000,00	aliquota 0.7 per cento
d. Da oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00	aliquota 0.78 per cento
e. Oltre 75.000,00	aliquota 0.8 per cento
2. Le aliquote di cui al comma precedente si intendono confermate anche per gli anni successivi, salvo deliberazione adottata nei termini di legge.

Art. 3 – SOGLIA DI ESENZIONE E REQUISITI REDDITUALI

1. L'addizionale comunale all'IRPEF non è dovuta dai soggetti che abbiano conseguito un reddito annuo, calcolato secondo le modalità di cui al D.Lgs. 360/1998, inferiore ad euro 15.000,00.
2. I soggetti che non hanno maturato il requisito di esenzione di cui al comma 1 devono corrispondere l'addizionale comunale sull'intero reddito conseguito.

Art. 4 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente regolamento entra in vigore il 1/1/2021
2. Il presente regolamento viene pubblicato sul sito del ministero delle Finanze con le modalità individuate dal D.M. 31/5/2002.
3. Per tutto quanto non disposto trovano applicazione le norme di legge e regolamentari vigenti in materia.



PRIMA
COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE della RIUNIONE del 16 dicembre 2020

L'anno duemilaventi addì sedici del mese di dicembre preso atto che

- ✓ per le ore 18.30 è stata convocata in videoconferenza la Prima Commissione Consiliare;
- ✓ alle ore 18.35 risultando integrato il numero legale in quanto partecipano alla videoconferenza:
 - Il presidente STEFANO CEPPI
 - Il Consigliere GIORGIO RABINO

la seduta ha inizio.

Partecipano il Sindaco, il Vice-Sindaco, il Responsabile del Servizio Affari Legali, il Responsabile del Servizio Finanziario e il Responsabile del Corpo di Polizia.

Il sindaco introduce il primo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto:

Affidamento della riscossione coattiva delle entrate per sanzioni al CdS all'Agenzia delle Entrate – Riscossione.

Verbalizza Aimasso.

Marchesello spiega che Equitalia nel luglio 2017 ha cessato di esistere e le sue funzioni sono state assunte da Agenzia Entrate Riscossione. La delibera intende affidare la riscossione dei ruoli coattivi del CDS al ADER. Precisa inoltre che l'affidamento riguarda solo le entrate da Codice della Strada.

Si passa all'esame del secondo punto all'ODG – Addizionale comunale all'IRPEF – determinazione aliquote 2021.

Introduce il Sindaco spiegando che si tratta di una conferma delle aliquote già stabilite, ma prevede una diminuzione del gettito.

La dottoressa Aimasso spiega le ragioni della diminuzione del gettito ricollegate alla chiusura delle attività a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Aggiunge che una diminuzione del gettito è stata già registrata nel 2020 anche se in misura minore in quanto riferita al 30% dell'imposta annuale. Si ritiene che una diminuzione del gettito si possa registrare anche sul 2021 quale conseguenza della situazione economica in essere.

Il Consigliere Rabino chiede come operi la soglia di esenzione di 15.000.

La dottoressa Aimasso spiega che non opera come franchigia quindi se il reddito supera i 15.000 euro l'aliquota applicata è quella dello 0,5.

Si passa all'esame del successivo punto all'odg avente ad oggetto IMU – 2021 – APPROVAZIONE ALIQUOTE.

Spiega il Sindaco che non vi sono variazioni rispetto alle aliquote già deliberate per il 2020, inclusa l'agevolazione per le unità immobiliari locate a canone concordato.

Non essendoci domande si passa all'esame del successivo punto all'o.d.g. relativo alle tariffe della TARI.

Il Sindaco ricorda la metodologia voluta da ARERA relativa alla costruzione del PEF e spiega brevemente l'assetto delle tariffe 2021. Spiega che la ripartizione della percentuale tra utenze domestiche e non domestiche risente nel 2020 della situazione emergenziale che ha visto le utenze non domestiche chiuse per alcuni periodi mentre le famiglie a casa sia a lavorare che a studiare, situazione dalla quale è emersa una maggiore produzione di rifiuti da parte delle utenze domestiche.

Le tariffe che sono state elaborate prevedono quindi lievissimi incrementi a carico delle utenze domestiche e analoghi decrementi a carico delle non domestiche.

Aggiunge la d.ssa Aimasso che il totale del PEF non è variato rispetto al 2020.

Il Consigliere Rabino chiede alcune simulazioni degli effettivi incrementi a carico delle utenze non domestiche, che la d.ssa Aimasso fornisce.

Si passa quindi alla nota di aggiornamento al Dup e al Bilancio 2021/2023. Verbalizza Eblövi.

Cepi lascia la parola a Pellegrini.

L'assessore, dopo un breve riassunto dell'iter procedurale seguito, dichiara che la nota di aggiornamento al Dup ha principalmente recepito i corretti valori finanziari dell'approvando Bilancio 2021/2023.

Riepiloga quindi le voci principali del bilancio, elencando i valori dei titoli che lo compongono, e che lo stesso pareggia a circa diecimilioni di euro.

Evidenzia poi l'articolazione di sviluppo delle spese in missioni e programmi, mentre le entrate sono declinate tra entrate correnti e in conto capitale.

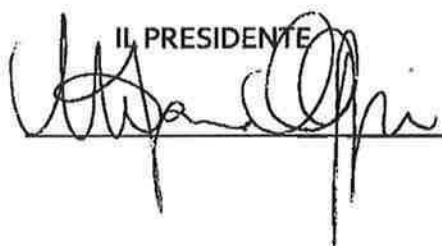
Rabino ritiene che la documentazione consegnata rappresenti e contenga le informazioni necessarie alla comprensione dello stesso, chiede al Sindaco se vuole aggiungere qualche dettaglio sulle linee strategiche seguite.

Tosi interviene dichiarando che le linee strategiche non sono variate rispetto al documento presentato ed approvato in sede consiliare il 24 novembre u.s..

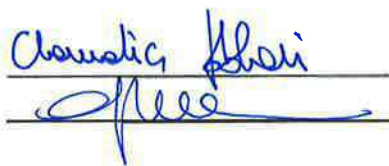
Si passa quindi all'ultimo punto relativo al censimento delle partecipazioni societarie dell'Ente.

Pellegrini evidenzia che trattasi di un adempimento annuale previsto dalla normativa in materia e che la situazione è invariata rispetto agli anni precedenti: l'unica società partecipata è rappresentata dalla Smat spa..

Alle ore 19,10 non essendovi altre domande e interventi, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE


I SEGRETARI VERBALIZZANTI



IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la breve illustrazione del SINDACO che riferisce che si confermano anche per il 2021 le aliquote degli anni precedenti, dandone lettura, sottolineandone il carattere progressivo e la circostanza che restano esentati i redditi al di sotto dei 15.000 euro.

Udita la replica del consigliere RABINO il quale ricorda come si sia ampiamente soffermato in passato sulla posizione del gruppo di minoranza che rivendica l'opportunità di una riduzione della pressione tributaria, posizione che conferma in questa sede. Per tale motivazione preannuncia il voto contrario su questa e sulle altre delibere di natura finanziaria.

Non essendovi altri interventi, la Presidente mette ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procedutosi a votazione in forma palese il cui esito viene proclamato dal Presidente previa dichiarazione del Segretario Comunale sulla verbalizzazione del voto e dei presenti con 8 voti favorevoli, 3 contrari (RABINO, SEPPILLI, SILVESTRIN) e nessun astenuto,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione così come sopra trascritta.

La pubblicità della seduta è stata garantita attraverso il collegamento a piattaforma telematica dei Consiglieri comunali e con la registrazione audio/video della seduta. La stessa sarà successivamente riprodotta in modalità integrale attraverso il sito internet istituzionale del Comune www.comune.pinotorinese.to.it.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Servizio di rif.: RISORSE TRIBUTARIE E AFFARI

LEGALI

Numero proposta: 213

N. 53
del **28/12/2020**

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE
PERSONE FISICHE – DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2021.**

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Marialinda BRIZZOLARA
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Daniele PALERMITI
(firmato digitalmente)